

27 FEBBRAIO 2023

Lunedì

Dal Vangelo di Matteo (Mt 25,37-40 )

Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

<<La dannazione o la salvezza, dice Gesù, nel giudizio finale saranno decise dall'aver fatto il male o il bene a colui che è "il più piccolo", perché Gesù si riconosce in lui.

Ma perché Gesù ha liberamente scelto la piccolezza per sé?

Perché sa che è figlio, il Figlio: non deve dimostrare niente. Sa che tutto ciò che ha e che è, è dono del Padre; vuole solo e sempre fidarsi di Lui, abbandonarsi alla sua volontà e fare della sua vita una lode a Lui>>

## NEL PICCOLO.....TU



Signore.  
Tu che sei Dio,  
hai voluto per Te la povertà dell'uomo,  
la debolezza del malato,  
la vergogna del carcerato....  
Perché?  
Perché così hai desiderato:  
**ci hai voluto amare fino a questo punto.**  
Grazie, Signore!  
Insegnaci ad amare così.  
Amen